

[Home](#) > [Notizie](#) > [Comunicati stampa](#)

29/11/2019

# Gender nella Convenzione Istanbul. Pro Vita & Famiglia: "Ma gli eurodeputati che firmano i manifesti pro life non si sono accorti?"

[Iscriviti alla Newsletter](#)

## COMUNICATO STAMPA

### Gender nella Convenzione Istanbul

#### Pro Vita & Famiglia: "Ma gli eurodeputati che firmano i manifesti pro life non si sono accorti?"

Roma, 29 novembre 2019

"Come è possibile che la Convenzione di Istanbul, che è poi la chiave per introdurre negli ordinamenti degli Stati aderenti leggi improntate all'ideologia gender, sia stata approvata senza troppa opposizione? Esclusi quattro eurodeputati italiani, ossia gli onorevoli Carlo Fidanza, Pietro Fiocchi, Nicola Procaccini di Fratelli d'Italia e Giuseppe Milazzo e Massimiliano Salini per Forza Italia, tutti gli altri lo sanno che hanno consegnato il nostro Paese al nuovo totalitarismo ideologico del gender nascosto dietro alla sacrosanta lotta per proteggere le donne dalla violenza?" hanno dichiarato Toni Brandi e Jacopo Coghe, presidente e vice presidente di Pro Vita & Famiglia dopo l'approvazione della proposta di risoluzione non legislativa per concludere la ratifica della Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne.

"Già il Governo italiano a guida Monti in sede di firma era consapevole dell'intrinseca problematicità del concetto di "genere" e della relativa prospettiva, tanto che depositò presso il Consiglio d'Europa una nota verbale con la quale dichiarò che avrebbe applicato "la Convenzione nel rispetto dei principi e delle previsioni costituzionali". Dobbiamo credere che chi sottoscrive entusiasta i manifesti prolife prima delle elezioni non si sia accorto che la definizione di "genere" contenuta nella Convenzione (l'art. 3, lettera c) conteneva profili di criticità e ambiguità varie? Ci sembra un po' difficile farlo" hanno proseguito Toni Brandi e Jacopo Coghe,.

"Eppure l'art. 14 comma 1 alludeva chiaramente ad «azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado dei materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati». Grazie alla superficialità di tanti eurodeputati è stato fatto entrare in Italia un nuovo cavallo di Troia di cui i nostri bambini pagheranno le conseguenze" ha concluso Pro Vita & Famiglia.

----

Uff. Stampa Pro Vita & Famiglia

e Congresso Mondiale delle Famiglie

## ARTICOLI CORRELATI